

OGGETTO: L.R. n. 4 del 3 marzo 2003 – R.R. n. 2 del 26 gennaio 2007. Presidio sanitario gestito dalla Società "Bios Prevention S.r.l." (P.IVA 12430111000) sito in Viale Marx, 203 – Roma. Azienda USL ROMA 2 (ex RM B). Variazione del Direttore Sanitario.

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2014 con la quale l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato Sub commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto del Commissario ad Acta n.U0090 del 10/11/2010;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 che modifica e integra il Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010;
- la Legge Regionale n. 9 del 24 Dicembre 2010;
- la Legge Regionale 15 luglio 2014, n. 7;

VISTI:

- il Decreto del Commissario ad Acta n U00241 del 9/11/2012 recante "*Conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato "Bios Marx s.r.l.", gestito dalla "Bios Marx s.r.l." (P.IVA 10236991005) con sede in Viale Marx n. 203 – 00137 Roma*" con il quale la struttura è stata autorizzata per le seguenti attività:

ATTIVITA' AUTORIZZATE

LABORATORIO GENERALE DI BASE

ALLERGOLOGIA

ANGIOLOGIA

CARDIOLOGIA

DERMATOLOGIA

ENDOCRINOLOGIA

SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE E DIETETICA

GINECOLOGIA E OSTETRICIA

MEDICINA DEL LAVORO

MEDICINA INTERNA

PEDIATRIA
MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO
OCULISTICA
ORTOPEDIA
OTORINOLARINGOIATRIA
UROLOGIA
NEUROLOGIA
REUMATOLOGIA
ATTIVITA' ACCREDITARE
LABORATORIO GENERALE DI BASE

- il Decreto del Commissario ad Acta n U00329 del 13/10/2014 recante "Annullamento nota regionale prot. n. 212195 del 8 aprile 2014. Voltura Decreto del Commissario ad Acta n. U00241 del 9 novembre 2012 da "Bios Max S.r.l." a "Bios Prevention S.r.l." (P.IVA 12430111000), in persona del legale rappresentante Dott. Sante Fabrizi, con sede legale in Roma, via A. Pierantoni n. 34 - 00139 Roma, per il presidio sanitario sito in viale Marx n. 203-00137";
- il Decreto del Commissario ad Acta n U00041 del 16/2/2016 recante "L.R. n. 4 del 3 marzo 2003 - R.R. n. 2 del 26 gennaio 2007. Autorizzazione all'ampliamento funzionale del presidio sanitario gestito dalla Società "Bios Prevention S.r.l." (P.IVA 12430111000) con sede legale in Via A. Pierantoni, 34 e sede operativa in Viale Marx, 203 - Roma. Azienda USL ROMA 2 (ex RM B).";
- il Decreto del Commissario ad Acta n U00083 del 9/3/2017 recante L.R. n. 4 del 3 marzo 2003 - R.R. n. 2 del 26 gennaio 2007. Autorizzazione all'ampliamento funzionale del presidio sanitario gestito dalla Società "Bios Prevention S.r.l." (P.IVA 12430111000) sito in Viale Marx, 203 - Roma. Azienda USL ROMA 2 (ex RM B);

 VISTA la nota assunta alla Regione Lazio con protocollo n. 143068 del 20/3/2015, con la quale la Società "Bios Prevention S.r.l." (P.IVA 12430111000) ha comunicato la variazione del Direttore Sanitario del presidio sito in Roma, Viale Marx, 203, dal Dott. Valerio Sanguigni al Dott. Vincenzo Russo;

CONSIDERATO che la documentazione prodotta è risultata conforme alle previsioni normative e, pertanto, con la nota prot. 570648 del 15/11/2016, è stato richiesto al Dipartimento di Prevenzione della ASL Roma 2 di effettuare la verifica di cui all'art. 7 della L.R. n. 4/2003 e all'art. 9 del R.R. n. 2/2007, presso il presidio sanitario gestito dalla Società "Bios Prevention S.r.l." (P.IVA 12430111000) sito in Viale Marx, 203 - Roma;

CONSIDERATO che la documentazione prodotta a corredo dell'istanza della variazione della Ragione Sociale risulta conforme alle venti previsioni normative;

RITENUTO, pertanto, di dover prendere atto, ai sensi della L.R. n. 4/2003 e dell'art. 14 del R.R. n. 2/2007, della variazione del Direttore Sanitario del Presidio Poliambulatoriale gestito dalla Società "Bios Prevention S.r.l." (P.IVA 12430111000), sito in Viale Marx, 203 - Roma - Azienda USL ROMA 2 (ex RM B), dal Dott. Valerio Sanguigni al Dott. Vincenzo Russo in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia, specializzato in Malattie Infettive e Medicina Interna, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della provincia di Roma con n. 26510

DECRETA

per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate:

di dover prendere atto, ai sensi della L.R. n. 4/2003 e dell'art. 14 del R.R. n. 2/2007, della variazione del Direttore Sanitario del Presidio Poliambulatoriale gestito dalla Società "Bios Prevention S.r.l." (P.IVA 12430111000), sito in Viale Marx, 203 – Roma - Azienda USL ROMA 2 (ex RM B), dal Dott. Valerio Sanguigni al Dott. Vincenzo Russo in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia, specializzato in Malattie Infettive e Medicina Interna, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della provincia di Roma con n. 26510

Null'altro è variato rispetto a quanto disposto con i precedenti atti autorizzativi.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al Legale Rappresentante della struttura a Roma Capitale ed alla ASL Roma 2, nel cui ambito territoriale di competenza ricade la struttura.

L'accertamento del possesso e/o del mantenimento di titoli e/o requisiti prodotti e/o dichiarati, finalizzati al rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo agli enti, alle amministrazioni ed agli organismi comunque denominati titolari del loro rilascio.

Il presente provvedimento, pertanto, è sottoposto alla condizione risolutiva espressa della decadenza automatica ove le amministrazioni o gli enti diversi dalla Regione Lazio accertino, nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legge, la non rispondenza della struttura, dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati alle disposizioni che disciplinano le materie oggetto del presente provvedimento.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

Si richiama l'obbligo della struttura di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni che disciplinano la materia e, in particolare, a quelli disposti dalla L.R. n. 4/2003 e dai relativi provvedimenti regolamentari e amministrativi di attuazione che richiedono la preventiva autorizzazione regionale.

Si richiama l'obbligo dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio di vigilare sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi e di quelli ulteriori di accreditamento, secondo quanto previsto dal Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10/11/2010 e successive modificazioni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti

25 MAG. 2017
Roma, li